

SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

Doc. IV
n. 4

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

CONTRO IL SENATORE

VINCENZO DE COSMO

per il reato di cui all'articolo 323, secondo comma, del codice penale
(abuso d'ufficio)

Trasmessa dal Vice Presidente del Consiglio dei Ministri
e Ministro di Grazia e Giustizia

(MARTELLI)

il 27 maggio 1992

Al Presidente del Senato della Repubblica

ROMA

Roma, 27 maggio 1992

Per il tramite del Procuratore Generale presso la Corte di Appello, il Procuratore della Repubblica legittimato alle indagini mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del parlamentare sopra indicato.

Per le iniziative di competenza, trasmetto pertanto la predetta richiesta con il fascicolo contenente gli atti del relativo procedimento.

Il Ministro
(F.to MARTELLI)

Al Presidente del Senato della Repubblica

ROMA

Trani, 8 maggio 1992

Richiedo autorizzazione a procedere contro il senatore Vincenzo De Cosmo, nato a Molfetta il 28 ottobre 1942 ed ivi residente, per il reato di cui all'articolo 323, comma 2, codice penale, per avere, nella qualità di Presidente della commissione edilizia del comune di Molfetta, per procurare un ingiusto vantaggio derivante dalla realizzazione delle opere consistenti in lavori abusivi presso i terreni di cui al fg. 33, p.lla 146 del comune di Molfetta e consistenti nella rimozione di terreno vegetale con riporto di materiale calcareo; sul lato nord e sud del fondo rustico realizzazione di scavo e riempimento parziale in c.l.s. per

eventuale fondazione con predisposizione di armatura per formazione di recinzione; nonchè sul fronte della strada vicinale, realizzazione di cordolo di fondazione in c.l.s. con armatura in ferro per formazione di recinzione, il tutto teso al mutamento di destinazione d'uso dell'area citata da zona agricola, in zona artigianale, abusato del suo ufficio e nella qualità emesso parere favorevole al progetto in sanatoria, poi autorizzato il 19 ottobre 1989, illegittimo in quanto in contrasto ex articoli 13 e 22 legge n. 47 del 1985 per la violazione dell'articolo 20 reg. ed. di Molfetta e con l'articolo 58 reg. ed. di Molfetta, nonchè dell'articolo 4 dello stesso regolamento in quanto carenti sia le opere che il progetto, dei punti fissi di linea e di livello. In Molfetta il 19 ottobre 1989.

Tanto è stato evidenziato a seguito delle indagini condotte dall'Ufficio a seguito di esposto di alcuni consiglieri comunali di Molfetta, e a seguito dell'acquisizione dei documenti amministrativi inerenti l'iter amministrativo per il rilascio del provvedimento di sanatoria sopra citato.

Da ultimo va segnalata la C.T. redatta dall'ingegner Fanelli datata 16 maggio 1991, che riscontrava le anomalie sopra evidenziate.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica
(Dott. Domenico SECCIA)